Fondamenta

don Roberto

IX Domenica del Tempo Ordinario (Anno A) (6 marzo 2011)
Mt 7,21-27

Questa sera ho incontrato i ragazzi di I e II superiore. I misteriosi sentieri dello Spirito hanno fatto in modo che il tema proposto per il nostro incontro avesse come centro proprio il brano di Vangelo della prossima domenica.
Suor Lety presenta il testo, lo commenta e poi cerchiamo attualizzazioni e spunti per il confronto.
Che vuol dire - oggi - costruire sopra fondamenta solide?
Che vuol dire ascoltare e mettere in pratica la Parola?
Cosa è sabbia e cosa è roccia?

Nella geniale narrazione di Gesù, sono contrapposti due progetti di costruzione, due uomini alle prese con le fondamenta stesse della loro casa.
Proprio in questa scelta, in questo discernimento, sta la distinzione evangelica tra saggezza e stupidità, tra prudenza e stoltezza.
Chi costruisce sulla roccia è chi ascolta la Parola e la mette in pratica, cioè sceglie Gesù come roccia sicura su cui costruire la sua vita: questa è saggezza.
Chi costruisce sulla sabbia è chi ascolta la Parola ma non la mette in pratica, cioè costruisce la sua vita senza fondamenta sicure, allo sbaraglio: questa è stupidità.
La parabola di Gesù contrappone, dunque, due atteggiamenti: ascoltare e fare, ascoltare e non fare. Proprio su questo, dice il Rabbì di Nazareth, si misura l'autenticità, la verità della fede.
L'entusiasmo non basta.
L'effervescienza spirituale non porta a nulla.
Le sterili manifestazioni esteriori lasciano il tempo che trovano.
La solidità della fede si decide nelle scelte domestiche, nella quotidianità riletta a partire dal Vangelo, in scelte coraggiose sostenute dalla forza della preghiera.

Ripenso ai volti dei meravigliosi ragazzi con cui ho condiviso questa serata. Mi ha commosso la franchezza con cui alcuni di loro hanno cercato di calare questa Parola nella loro vita.
Ascoltare e mettere in pratica la Parola di Gesù è non vergognarci di essere qui; è dire senza paura che alla domenica andiamo a Messa e un paio di pomeriggi alla settimana li passiamo in Oratorio; è rispondere con un sorriso a chi ci prende in giro perché andiamo a sciare con il don; è non vergognarci che settimana prossima salteremo un allenamento per andare alla Messa del mercoledì delle Ceneri...

Grazie ragazzi, mi avete aperto il cuore.

E per te, amico lettore, cosa vuol dire ascoltare e mettere in pratica la Parola?

Buona settimana

don Roberto